

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO  
Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI  
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cont. 30. In III. pagina Cont. 30 la linea, corpo 7 o spazio di linea.  
Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cont. 30 la linea. I. Pubblicità economica Cont. 3 la parola, minimum Cont. 30.  
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI  
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN & VÖGLER, Padova Via Spirito Santo 992, Venezia, Firenze, Milano/Roma, Torino, Napoli, Genova.

**GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE**  
il più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
da 1 Ottobre a 31 Dicembre 1895  
L. 4  
Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

## NOSTRI DISPACCI particolari

**Costruzioni navali**  
ROMA, 22  
Al ministero della marina si sta preparando il programma delle costruzioni navali da iniziarsi nel 1896-97. Il programma sarà annesso al bilancio.

**Interpellanze**  
ROMA, 22  
Riaprendosi la Camera in novembre, in uno dei prossimi consigli di ministri si stabilirà il da farsi per le numerose interpellanze, che sono rimaste dallo scorso luglio e per quelle presentate durante le vacanze estive.  
Tra vecchie e nuove, ce ne sono una cinquantina.  
Si crede però che il governo chiederà un nuovo rinvio per tutte quelle che si riferiscono alla politica interna.

**Politica ministeriale**  
ROMA, 22  
Si dà per certo che per la riapertura della Camera, il governo convocherà i suoi amici, ai quali Pon. Crispi esprima i propositi del ministero, relativamente ai lavori da farsi durante l'ultimo periodo della sessione legislativa, ed annunzierà la propria intenzione di domandare subito un voto di fiducia.

**Trattato italo-tunisino**  
ROMA, 22  
Tra giorni un funzionario del ministero dell'Agricoltura partirà per Tunisi, per assistere nella parte tecnica il comm. Macchiavelli, nei negoziati per la conclusione di un nuovo trattato di commercio italo-tunisino.

**Appendice**  
Num. 63  
**1870**  
(Dal Giornale di Padova 23 Ottobre 1870)

## NOTIZIE DELLA GUERRA

Da Berlino, 21:  
La voce di trattative di pace non ha fondamento. Il bombardamento di Parigi viene differito di alcuni giorni, perchè, in causa del cattivo stato delle strade, non si è potuto mettere a posto tutto il materiale necessario.

Da Ars su Moselle:  
Ieri ho visitato il campo di battaglia di Gravelotte ed i bivacchi ed avamposti, fino alle barricate di là del villaggio di Ronzeville, e dovetti pur troppo persuadermi delle condizioni deplorabilissime del nostro esercito assediante.

Da Bruxelles, 21:  
La missione di Boyer a Versailles sta in relazione colle pratiche che Burnside ha avviato a Parigi per la pace. Il progetto sarebbe che Bazaine sgombrasse Metz quando il governo di Parigi si fosse accordato con Bismarck sui preliminari di pace, da assoggettarsi alla ratificazione della Costituente.

## In Etiopia

Abbiamo da Roma, 23:  
Qualche giornale ha annunziato che il candidato dell'Italia alla successione di Menelik sarebbe ras Makonnen. Ciò è assolutamente inverosimile. Ras Makonnen ha preso le armi contro di noi, riunendo un esercito di circa 10 mila uomini: egli dunque ci è apertamente nemico.

Secondo le idee dell'onor. Crispi, scomparso Menelik, non vi dovrebbe essere un altro Negus.  
Amesso però che questo principio non trionfasse, il candidato dell'Italia non potrebbe essere che il Re del Goggiam, l'unico dei ras abissini che non ci ha mai recato molestia.

Da fonte ineccepibile si afferma che le istruzioni, che erano state date a Barattieri a Roma, erano le seguenti:  
Sbarazzare il Tigre dalle bande di Mangascià e completarne l'occupazione.

Non attaccare le truppe di Menelik al di là della frontiera, che in caso di assoluta necessità.  
Non oltrepassare la spesa di un milione, ed, occorrendo qualsiasi maggior somma, chiedere istruzioni a Roma.

La guerra difensiva, allo stato attuale dei nostri forti, costerebbe certo una lunga campagna e ingenti sacrifici ben superiori a quelli di un'ardita marcia in avanti delle nostre truppe.

Certo è molto prudente l'attuale sosta del gen. Barattieri ad Antalo, per premunirsi da una sorpresa verso il nostro fianco destro da truppe venute dal varco del Semien e dal Tacassi Centrale; ma assicuratosi Barattieri, che gli Scioani — dopo aver operato il loro concentramento nelle ricche pianure al Sud del fiume — marciavano verso di noi per la strada degli inglesi, con forte esercito, l'unico modo di opporsi a tale invasione di orde selvagge che procedono raziando senza ordine e compattezza, si è l'attaccarle arditamente di fronte e combatterle di mano in mano che oltrepassano lo stretto.

Fu sempre tale sistema una buona regola di guerra, e non è oggi permesso parlare di questione finanziaria quando il dado è gettato e quando l'onore della nostra bandiera potrebbe, da una gretta politica, essere seriamente compromesso.

Una guerra puramente difensiva presenta molti pericoli in questo strano paese tanto accidentato ove, qualunque forte posizione

ore sulla riva destra della Senna, sotto gli occhi del Re. Sono rimasti nelle nostre mani 100 prigionieri e due cannoni. Le nostre perdite sono relativamente leggere.

Da Retms, 21:  
A Soissons abbiamo preso 99 ufficiali, 4633 soldati, 128 cannoni, 70 mila granate, 3 mila quintali di polvere, e la cassa con 92 mila franchi.

**Garibaldi ed i volontari in Francia**  
Riproduciamo dal Movimento i seguenti cattedeggi sull'organizzazione dei volontari comandati dal generale Garibaldi:  
Dôle, 18

Finalmente, dopo due giorni di assenza, il generale Garibaldi è ritornato a Dôle. Esso fu in quel tempo a Besancon, dove ebbe un incontro con Gambetta, onde provvedere per la organizzazione dei volontari tutti, delle guardie mobili e franchi tiratori, che era una cosa che faceva veramente pietà.

Qui ognuno faceva la guerra per suo conto; nessuna disciplina ed una demoralizzazione spinta all'eccesso. Il generale, colla sua rapidità abituale, ha formato tutti i quadri dell'armata dei Vosgi.

Le tre prime brigate sono comandate: la prima dal generale Bossak, composta di un reggimento di guardie mobili, di cui un battaglione di franchi tiratori, di buon numero di inglesi, di spagnumi capitani da Orense e di una compagnia del genio.

La seconda è sotto il comando del colonnello Marie ed è composta pressochè di tutti francesi. La terza, comandata da Menotti Garibaldi, è composta di un reggimento di guardie mobili francesi, da un battaglione italiano comandato dal vostro Ravelli, da un altro comandato dal concittadino Stallo e da un battaglione nizzardo comandato dal De May, nonché di una compagnia del genio. Questa brigata, pressochè tutta italiana, raccoglie tutti i volontari genovesi che si trovano in Francia, nonché quelli che giornalmente arrivano.

competenti, suscitò le ire dei giornali di opposizione e si scrisse anche in un foglio milanese che noi volevamo conquistare mezza Africa all'Italia, mentre che siamo ben lontani e lo fummo sempre da tale presuntuoso concetto.

Abbiamo anzi sempre propugnato una colonia mediterranea sulle coste di Tripoli e Cirene, da noi esplorate personalmente dal punto di vista coloniale e agricolo, ove ogni espansione territoriale è limitata da vasto deserto.

Ma l'occupazione di Massaua, da nessuno aspettata né desiderata, ci portò sulle coste del Mar Rosso, e, per quella legge della macchina d'olio che domina fatalmente in tutti i possedimenti coloniali, noi ci siamo trovati oggi in una situazione tale, che a nostro avviso, è prudenza l'ardire.

Si parla di spese e certo la questione è grave nelle attuali nostre condizioni. Noi non vogliamo esser profeti; ma, per economizzare oggi, arrestandoci a mezza strada, e tralasciando di occupare il punto strategico tanto importante che fa centro a Valigia e Zobul sul cinghione del partiacque di cui parliamo nell'ultimo nostro articolo — noi ci troveremo forse costretti fra un mese ad accettare battaglia contro un nemico molto più superiore di forze prima di aver fortificato Antalo, posizione certamente importante e che, ultimate le opere di difesa con Adua, Adigrat e il Tacassi formerà un forte quadrilatero da dove potremo difenderci con poca truppa i nostri possedimenti.

Una guerra difensiva, allo stato attuale dei nostri forti, costerebbe certo una lunga campagna e ingenti sacrifici ben superiori a quelli di un'ardita marcia in avanti delle nostre truppe.

Certo è molto prudente l'attuale sosta del gen. Barattieri ad Antalo, per premunirsi da una sorpresa verso il nostro fianco destro da truppe venute dal varco del Semien e dal Tacassi Centrale; ma assicuratosi Barattieri, che gli Scioani — dopo aver operato il loro concentramento nelle ricche pianure al Sud del fiume — marciavano verso di noi per la strada degli inglesi, con forte esercito, l'unico modo di opporsi a tale invasione di orde selvagge che procedono raziando senza ordine e compattezza, si è l'attaccarle arditamente di fronte e combatterle di mano in mano che oltrepassano lo stretto.

Fu sempre tale sistema una buona regola di guerra, e non è oggi permesso parlare di questione finanziaria quando il dado è gettato e quando l'onore della nostra bandiera potrebbe, da una gretta politica, essere seriamente compromesso.

Una guerra puramente difensiva presenta molti pericoli in questo strano paese tanto accidentato ove, qualunque forte posizione

La seconda è sotto il comando del colonnello Marie ed è composta pressochè di tutti francesi. La terza, comandata da Menotti Garibaldi, è composta di un reggimento di guardie mobili francesi, da un battaglione italiano comandato dal vostro Ravelli, da un altro comandato dal concittadino Stallo e da un battaglione nizzardo comandato dal De May, nonché di una compagnia del genio. Questa brigata, pressochè tutta italiana, raccoglie tutti i volontari genovesi che si trovano in Francia, nonché quelli che giornalmente arrivano.

Gli italiani sono assai ben veduti e, bisogna convenirne, la loro condotta è esemplare. Dôle è in gran panico per la tema della venuta dei prussiani, che si trovano a poche tappe da noi.

Ora però che sono giunti tutti questi volontari, gli abitanti di Dôle si sono un poco rinfanciati.

Il generale Garibaldi è sempre fatto segno a vivissime ovazioni. Il barone Tenard mise a sua disposizione due bellissime vetture e 4 cavalli.

Il popolo fa dei sacrifici per la patria, ma quello che non vogliono saperne è che creatio degli imbarazzi, sono le autorità, pressochè tutte bonapartiste sfegatate e che il governo della Repubblica ebbe il gravissimo torto di conservare in carica.

Nei fraquenti, in cui versa la Francia, conveniva avere il coraggio di fare un colpo decisivo e tagliare il male dalla radice; le mezze misure tanno saranno la completa rovina di questa povera Nazione, che, malgrado i suoi molti difetti, ha però molte belle e buone doti.

Il telegrafo ci ha dato ieri, quando il Commune ormai era uscito, una notizia funesta e dolorosa, benchè da qualche giorno preveduta.

**RUGGERO BONGHI**  
Il telegrafo ci ha dato ieri, quando il Commune ormai era uscito, una notizia funesta e dolorosa, benchè da qualche giorno preveduta.

può essere evitata da truppe invadenti che abbiano per obiettivo l'Asmara e Massaua. Tutti i Negus d'Abissinia hanno mirato alla conquista di questo porto italiano per avere uno sbocco verso il mare.

Ripetiamo quindi quanto abbiamo detto il 10 ottobre: oggi di più questa nostra Italia non può sollevare una gretta questione di danaro, davanti ai seri pericoli che minacciano l'onore della nostra bandiera.

La perdita di lui non è soltanto un dolore per gli italiani, ma deve destare sincero rammarico dovunque si tengono in onore le lettere, la coltura nel più alto senso della parola, la scienza, nelle sue più elevate manifestazioni.

Quando giunse a Roma la triste notizia, l'impressione fu grandissima, non solo nel campo della scienza e nei circoli politici, ma in ogni ordine di cittadini, fra i quali godeva il Bonghi moltissima stima, ed era circondato di grande reverenza.

Crispi, gli altri ministri e molti deputati, appena ricevettero l'annuncio, spedirono dispacci alla famiglia.

La presidenza della Camera ha pure telegrafato al prefetto di Napoli perchè inviti i membri della presidenza ed i deputati che si trovano a Roma ad assistere ai funerali.

I figli di Bonghi hanno telegrafato al sindaco di Roma, e Galuppi, prosindaco, in assenza di Ruspoli, telegrafò così.

Al tutto della famiglia, condiviso da tutta l'Italia per l'irreparabile perdita dell'illustre cittadino Ruggero Bonghi, si associa Roma, che lungamente lo ebbe ospite, caro, ove egli profuse i doni dell'elettissima sua intelligenza.

L'Associazione della stampa mandò il seguente dispaccio:

« CARLOTTA BONGHI,  
« Dai colleghi, dalle scuole, dalle assemblee legislative, da tutti coloro che al mondo soffrono e combattono per ideali di pace e civiltà, vengono a lei, illustra signora, parole di dolore per la morte di Ruggero Bonghi »

« L'Associazione della stampa, che conta di aver perduto un amico devoto e una gloria fulgidissima, non osa rivolgersi sulla grandezza del dolore parole di conforto. »

L'Associazione della stampa ha pubblicato

Besancon, 19

Il famoso Cambriels conservò il comando dell'Est e nell'Est sono compresi i Vosgi, dove il generale Garibaldi dovrà operare.

Questi, malgrado ogni cosa, si dispone a far presto; in due giorni ha fatto, improvvisato un ordinamento militare; miracolo che i repubblicani di Tours non avrebbero nemmeno osato sognare.

A giorni vedremo i prussiani, che sono a poche marce da noi, e che intanto hanno già fatto saltare un ponte sull'Oignon, per impedirci la strada.

anche un manifesto che annunziava a Roma la perdita.

I funerali si faranno a spese dello Stato. Il Consiglio di Stato e l'Accademia di Santa Cecilia issarono bandiere a lutto. Il ministro Baccelli, si è messo a disposizione della famiglia.

Non è qui, nelle colonne di un giornale, il luogo di scrivere una diffusa biografia, quale sarebbe il caso per un'alta e nobilissima individualità come quella del Bonghi, di un uomo assai stimato e rispettato anche all'estero.

Fu letterato insigne, giornalista e soprattutto arguto polemista, professore, deputato, non che ministro dell'Istruzione Pubblica succeduto a Scialoja dal 1874 al 1876 nell'ultimo Ministero Minghetti.

Rappresentò come deputato parecchi collegi, fra i quali Conegliano, e ultimamente Isarzia.

Nel maggio o giugno del 1892 fu a Padova per una conferenza nella Sala della Gran Guardia, invitato dalla Società Dante Alighieri, e riportò segnalato successo.

Parlò sul tema La donna dell'avvenire. Era nato a Napoli nel 1827.

Superfluo il dire che partecipò con ardore a tutti i movimenti politici, che dovevano condurre alla costituzione della nuova Italia.

Per parlare delle opere letterarie, scientifiche, politiche di Bonghi non basterebbe un volume. Notevoli fra le altre quella sulle Opere di Platone, e sulla Metafisica di Aristotele.

Fu autore della legge delle Quarantaglie. Papi e fra i suoi ultimi lavori resta una biografia stupendamente scritta su Leone XIII.

Ebbe molti ammiratori, ma ebbe pure molti avversari, e soprattutto molti invidiosi, come avviene sempre degli uomini di gran valore.

L'Opinione pubblica, l'ultimo articolo di Bonghi, comparso nella Villa italiana, nel quale mostra la necessità che il Re di Portogallo faccia la visita al Re d'Italia a Roma e non altrove.

La storia registrerà indubbiamente il nome di Bonghi nel libro d'oro dell'umanità.

**Tredici ussari condannati a morte graziati dall'imperatore d'Austria**  
Vienna, 22

L'imperatore Francesco Giuseppe ha graziato i tredici ussari, che erano stati condannati a morte in Galizia per avere ucciso il loro sergente.

Rimangono esclusi i tre principali autori del delitto, che saranno fucilati.

**Un generale omicida e suicida**  
Vienna, 22

# DA FIRENZE

Firenze 20 ottobre.

Il freddo. — Restituzione. — Estudantina. — Teatri e caffè chantants. — Velocipedismo.

Piove, tira vento e fa freddo, un freddo veramente invernale. Il bel cielo di Firenze fino a pochi giorni fa così limpido, così azzurro, così splendente, si è fatto ad un tratto grigio, grave, plumbeo, monotono; l'aria fino ad ora così tiepida si è cambiata in un tramontano impetuoso. L'estate è morta, l'autunno non è neppure nato; l'inverno precoce lo ha ucciso e si è dichiarato per molti mesi padrone del mondo. I guardaroba rendono quello che per tanti mesi hanno conservato e paletots, ulster, pellicce escono di nuovo dopo tanto tempo a rivedere il sole... pardon, la pioggia. Non più musiche suonanti sotto un cielo meravigliosamente stellato, non più serenate perdersi nel silenzio d'una notte afosa, non più vita all'aria aperta; tutta la vita si riconcentra nei caffè chiusi, dall'aria viziata, impregnata di fumo, nelle sale calde e riparate. Ma, ahimè! pur troppo vi è vita anche dove non v'è caldo, non v'è riparo, non v'è lume e non v'è fuoco.

Però la città si va a poco a poco animando. La montagna, la villa, il mare rendono a Firenze quello che nei mesi del sollone le avevano rubato. Le rendono il movimento, il brio, la vita; le rendono le signore eleganti, i giovanotti del bel mondo, che ancora stanchi dei divertimenti estivi, pensano già a quelli invernali.

Vedi, mi diceva un amico studente, impennante giocatore, vedi tutti vanno fuori nella bella stagione; io invece lo ho mandato al monte ora che comincia il freddo.

Chi? — Il mio orologio.

Anche gli studenti cominciano ad arrivare. Chi da una parte chi dall'altra, convengono tutti nell'ampio cortile dell'Istituto Superiore. E là grandi saluti, grandi strette di mano, grandi congratulazioni per esami felicemente superati, grandi proteste e minacce per bocciature proclamate all'unanimità solenni ingiustizie e grandi propositi di studio assiduo indefesso costante, di condotta irreprensibile, propositi che il bigliardo e la grissette faranno ben presto sfumare.

I cartelloni dei teatri promettono molto per la prossima stagione d'inverno. Per ora non abbiamo che una mediocre compagnia d'opere all'Arena Nazionale e la riapertura del Triangolo caffè-chantant dove le solite dive intagliano le solite canzoncine ed i soliti acrobati, prestigiatori, trasformisti fanno vedere i soliti miracoli. Speriamo nelle promesse dei cartelloni. Al «Pagliano» dovremmo avere l'*Aida*, il *Lohengrin*; al «Niccolini» opera buffa: *Crispino e la comare* e il *Don Pasquale*.

Nonostante il freddo e il tempo incerto continuano le giornate di corse al Velodromo delle Cascine. Anche oggi ci sono state corse. Gran concorso di corridori italiani e stranieri. Poco di pubblico. I soliti amateurs immancabili.

E. ZETA.

## CRONACA DELL'ESTERO

### Oriente

In questi giorni si sta sperimentando il funzionamento delle torpedini nello stretto dei Dardanelli ed al Bosforo, per poter eventualmente impedire a navi europee il passaggio nei medesimi, dato che si volesse forzarlo.

Grandi masse di soldati si concentrano sulla frontiera russa.

### Inghilterra

Si annunzia che, se le cose si aggraveranno in Turchia, il governo inglese manderà altre 6 navi da guerra a rinforzo della Squadra del Mediterraneo.

### Russia

La *Novosti* dice che l'Italia non oserà abolire la dignità imperiale nell'Etiopia, perchè avrebbe da fare i conti colle potenze (?)

Anche gli altri giornali russi continuano a pubblicare articoli insolenti e notizie tendenziose contro l'Italia.

## Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI. 22. — Camera — Brisson legge il decreto di convocazione del parlamento.

Quindi pronunzia un discorso, in cui, in nome dei rappresentanti della nazione, invia un patriottico saluto ai soldati francesi nel Madagascar.

Vengono presentate una trentina di domande ed interpellanze.

Su richiesta di Ribot la Camera decide di discutere giovedì, l'interpellanza di Jaures sullo sciopero di Carmaux.

Seguiranno poi le interpellanze sull'affare

delle ferrovie del sud e sulla spedizione del Madagascar.

A quest'ultimo si unirà l'interpellanza di Aleppe riguardo la politica coloniale del governo e specialmente sull'Abissinia.

DIRSCHAN, 22. — In Sajonschek, località della Prussia, l'incendio distrusse completamente una casa.

Dieci fanciulli che vi si trovavano dentro, per mancanza di pronti soccorsi, perirono miseramente fra le fiamme.

I genitori si trovavano fuori di casa intenti al lavoro. Si crede che l'incendio sia stato applicato per l'imprudenza degli stessi fanciulli.

NEW-YORK, 22. — Un dispaccio da Fuchu al *World* annunzia che quattordici prigionieri colpevoli di aver partecipato agli eccidi di Kucheng furono giustiziati oggi.

### Un treno che salta in mezzo a una piazza

Partig, 22

Il treno proveniente da Granville, arrivando nel pomeriggio alla stazione di Montparnasse, passò sopra ai ripari in seguito alla rottura del freno, rovesciando il muro di facciata.

La locomotiva e il tender caddero dall'altezza di una decina di metri sulla piazza di Montparnasse. Finora si è constatato esservi un solo morto.

I viaggiatori non soffersero alcun male, essendo la velocità del treno molto rallentata quando avvenne l'urto.

CAPSULE SANTAL SALOLÈ EMERY

Vedi quarta pagina

## Forbici all'opera

L'aneddoto di Sarah.

Una signora francese, parlando qualche giorno fa con un giornalista a Milano, ricordava, commossa, altri tempi, quando essa e la sua famiglia, rovinata dalla Comune, fu costretta a guadagnarsi da vivere, rammemorando pizzi antichi.

Fra le sue clienti era Sarah Bernhardt che la protesce.

Un giorno la cameriera notò che non vi era lavoro per la signora.

Sarah strappò un pizzo finissimo di Bruxelles, dicendo:

— Per la mia amica c'è sempre lavoro! Un'altra volta la povera signora era di triste umore; ma per quanto l'avesse interrogata, Sarah non poté saperne la causa.

Allora corse dalla sorella di lei e riuscì a strapparle il segreto: la poverina non aveva mezzi per soddisfare il padrone di casa.

Il giorno seguente, come al solito, andò dalla Bernhardt la signora col suo bambino; questa notò che Sarah giocava con lui, ma non vide altro.

Sulle scale si accorse che il figliolino aveva in mano un biglietto da cento.

La poveretta allibì, tornò subito sopra, e, chiedendo scusa, voleva restituire il biglietto.

— Sarah, ridendo, le disse:

— È un giocattolo, mia cara. Che si diverta il piccino.

La bicicletta conquistatrice.

In certe città di America, a Denver (Colorado) ad esempio, si constata l'uso quotidiano di 10 mila biciclette su una popolazione di 110 mila abitanti.

La statistica ha osservato che il danno prodotto ai tramways del paese è di quasi 5 mila lire al giorno, più di un milione e mezzo all'anno!

Presenza di spirito di un ragazzo.

Un ragazzino di Bradford era accusato di avere, insieme a 5 compagni, rotto alcuni vetri di finestre a sassate.

Messo in confronto con un «policeman» davanti al Tribunale di polizia, egli l'interrogò in questi termini:

— Quanti vetri dite che abbiamo rotto? Quattro.

— E quanti sassi abbiamo gettati, secondo voi? Tre.

— Dunque voi accusate 6 ragazzi d'aver rotto 4 vetri con 3 sassi?

Questa domanda del ragazzo, imbarazzò talmente il suo accusatore, che il magistrato che presiedeva il tribunale ne fu disarmato e l'assolse.

Sempre la macchina per volare.

Un ingegnere austriaco ha inventato un nuovo apparecchio per volare, che non ha ancora provato, ma che minutamente ha descritto ad un pubblico numeroso.

La macchina si compone di una specie di cassa allungata e ermeticamente chiusa, un po' a forma di torpediniera; nella cassa si mettono i passeggeri; sotto questa cassa si trovano delle ruote a vela e delle ali di stoffa che possono aprirsi e chiudersi come quelle degli uccelli.

Si nota che in quella imitazione della natura risiede la novità dell'invenzione, e una delle vie più razionali per riuscire alla completa risoluzione del problema.

Vedremo alla prova l'apparecchio austriaco!

I versi.

L'amico Roberto Rocchi mi manda i seguenti versi.

Sono anche questi, come tutti gli altri, scritti con forma così elevata che meritano esser letti da tutti gli amatori di poesia.

Roberto Rocchi ci farà sempre piacere quando ci manderà i suoi lavori che noi pubblicheremo ben volentieri perchè fanno onore a lui e ci procurano grande diletto.

### SUICIDIO

Alta è la notte. Sibila

il vento tra le fronde; qua e là per l'etra erompono strani rumor. Diffonde dall'ardue torri il pavido Assiel sinistro un grido che lieve dileguandosi va pel deserto lido.

Non brilla in ciel, non luccica una remota stella; fitto lenzuolo di tenebre copre il creato! Ancella di tutte colpe stendesi notte paurosa e nera, e sol da lungi stridere si sente la bufera.

Urla il torrente. Scendono irte di schiuma l'onde; treman de' negri vortici sotto il flagel le sponde, e sovra quelle, simile al dio della tempesta, deve più l'onda turbina pallido un uom s'arresta.

Guata convulso il baratro che a sé l'attrae! Vacilla; di contrazioni spasmodiche tutto il suo corpo oscilla! mormora un nome e slanciato nell'onda a capofitto che gorgogliando irridere sembra il fatal delitto.

Doman sull'acque limpide, nella diurna calma, lunge i fioriti margini galleggerà una salma; e, bieca nevia lugubre, con assordanti grida di neri corvi un nugolo inneggerà al suicida.

Le sciocchezze.

Al teatro.

Uno spettatore zuffola da mezz'ora un'aria malinconica, disturbando il suo vicino di platea, il quale, volendo godersi lo spettacolo, gli fa:

— Scusi, il signore è filarmonico?

— No. Sono di Catanzaro.

— Ah! allora siamo coetanei.

Il maestro ad un scolare:

— Perché vieni così tardi a scuola?

Lo scolare - Ci è arrivato a casa un nuovo fratellino stamattina.

Il maestro - Per questa volta, passi, ma avvisa a casa che ciò non succeda più!

La Sctarada.

Due consonanti unite

Ti danno un minerale

Che al pittor serve, e adoprasi

Pure ad uso industriale.

Quella precedente.

Don-De

LA FORBICE

## CRONACA VENEZA

### UN RICORDO ALL'ING. GIOV. BATT. DALL'ARMI

(Nostra corrispondenza particolare)

Montebelluna, 22 Ottobre

Domenica fu qui inaugurato un ricordo marmoreo in onore dell'ing. Giov. Batt. Dall'Armi, che fu uno dei cittadini più eminenti per ingegno e per carattere della provincia di Treviso.

Mori egli in età ancor verde lasciando memoria di sé nel progetto e nell'esecuzione del trasporto del mercato di Montebelluna dal colle alla pianura, e in benefici ed importanti lavori idraulici.

Uomo colto, operoso, saldo di propositi, fu l'anima del suo paese e nelle questioni del Boscio Montello, del Macinato, del Canale irriguo Brentella, portò sempre il suo voto autorevole e rispettato.

Stimatissimo fu dagli illustri professori Gustavo Buechia e Domenico Turazza.

Molto fu il concorso di gente alla severa cerimonia che riuscì commovente. Erano presenti il deputato Di Broglio, il Mandruzzato sindaco di Treviso, molti ingegneri, professori, avvocati, il direttore della *Gazzetta di Treviso*.

Anche Padova era rappresentata da alcuni amici.

Cinque furono gli oratori, i quali colla loro parola calda di affetto commossero il pubblico.

Il medaglione bellissimo è opera dello scultore Bortotti e fu assai lodato per la squisitezza del lavoro, accuratissimo anche nei particolari. Bella l'iscrizione.

Fra i telegrammi giunti, affettuosi ed elevati quelli di S. E. l'on. Bertolini, sotto-se-

retario di Stato per le finanze, del colonnello medico Saggini, del prof. Legnazzi della vostra Università e del quale il Dall'Armi fu disinteso discepolo.

Fu dispensato un opuscolo, che andò a ruba, pubblicato per cura del Comitato promotore, stampato dai fratelli Salmin di Padova.

I cenni biografici fanno spiccare in tutta la sua luce la bella figura del Dall'Armi; essi sono scritti con quella eleganza e proprietà di forma che sono prerogative di quanto esce dalla penna dell'esimio prof. Ferdinando Galanti.

Il ricordo posto nell'atrio del palazzo municipale, fu fatto per pubblica sottoscrizione alla quale presero parte ben 500 persone fra cui figurano non poche fra le più ragguardevoli di Padova. Fra questi nomi ho letto anche quello di Alberto Cavalotto.

## LA VARIETA'

### Cento milioni sopra una disgrazia

Vent'anni or sono Giuseppe Barnato era un clown il quale si guadagnava la vita in un circo conducendo due mezzarrelli ammaestrati. Il clown, aveva una bella moglie, ed un bel giorno, mentre il circo si trovava a Kimberley nell'Africa del Sud, e gli affari non camminavano molto bene, il direttore del circo scappò con la bella moglie.

Il clown disperato, si dà alla campagna, senza meta; mano mano che cammina il dolore si calma, e giunto in un deserto sabbioso, il clown è abbastanza tranquillo per poter notare e raccogliere taluni oggetti lucenti nella sabbia.

Egli ne raccoglie qualcuno e li reca con sé in città; là, un minatore al quale gli mostra quegli oggetti, gli getta le braccia al collo e lo supplica di condurlo sul luogo: quelli sono diamanti, e da buoni fratelli se li divideranno.

Barnato acconsente ed entrambi scoprono così i campi diamantiferi di Kimberley.

Dopo tre anni il clown è milionario, e compra i terreni auriferi appena scoperti, di Johannesburg. Dopo cinque anni, dieci volte milionario egli è eletto deputato per la colonia del Capo, al parlamento inglese.

Ora egli ha un centinaio di milioni e occupa, quando è a Parigi, nell'Hotel Bristol, l'appartamento che di solito occupa il principe di Galles.

Ecco un caso nel quale la moglie ha abbandonato il marito.... alla fortuna!

## CRONACA DELLA CITTA'

### Circolo Filologico.

Fu pubblicato un avviso dal Presidente, professor Omboni e dal Direttore prof. Turri, che in via San Lorenzo N. 3360, si daranno lezioni di lingue straniere, e cioè francese, tedesca e inglese tanto per la sezione maschile quanto per la femminile e che per iscriversi basta andare alla Sede del Circolo dalle ore 17 ore 18 e dalle 19 alle 20 d'ogni di non festivo.

I soci perpetui, gli ordinari e gli straordinari pagano, per le lezioni, ogni mese di scuola lire 1.50, i figli di soci lire 2.50 e i non soci lire 5.

Tre anni per ogni lingua, con l'aggiunta di due anni per chi volesse prepararsi per gli esami universitari di diploma per l'insegnamento; e inoltre un'ora alla settimana di conversazione gratuita per soci e per gli alunni e a due lire mensili per gli altri.

S'insegnerà anche lo spagnolo e per la sezione femminile il latino se vi sarà numero conveniente d'iscritti.

Il 4 novembre cominciano le lezioni, date per francese, sezione femminile da mad. De' Lupi Rigaud, e sezione maschile dal prof. Ovio, per tedesco dal prof. Weigelsperger, per l'inglese dalla sig. De Rénoche e per lo spagnolo dal prof. Ovio.

### Cassette automatiche.

Da questo ufficio meccanico dell'Osservatorio Astronomico, siamo informati che il non regolare funzionamento delle cassette automatiche non dipende dalla cattiva costruzione, ma dipende unicamente dai soliti vandali che si divertono di gettare nella buca, in luogo della moneta da 10 centesimi prescritta, sassi, sabbia ed altri generi consimili; il che naturalmente guasta l'ordigno che non può più funzionare colla dovuta regolarità.

Questo a proposito del lago mosso l'altro ieri sul nostro giornale.

### Importazione del mais nel Regno.

La Prefettura ci comunica le seguenti disposizioni emanate dal ministero dell'Interno circa l'importazione di mais nel Regno:

1. Nessun carico di mais, proveniente dall'estero, sarà ricevuto nei nostri porti o alla nostra frontiera doganale, se non sia ac-

compagnato da un certificato di origine, rilasciato dal Regio Consolo locale, in cui si testi che il mais spedito è di buona qualità, non avariato, né guasto e in stato di sufficiente secchezza per poter sostenere il trasporto in condizioni normali senza alterarsi.

2. Ogni carico di mais sarà al suo arrivo alle dogane nazionali esaminato da personale ed ove si riscontrerà parte di questo avariato, guasto, sarà ammesso nel Regno solo quando risultino che l'alterazione è dovuta a cause occidentali e indipendenti dagli interessati acquirenti o acquistatori.

Tale mais sarà però trasferito alle distillerie, di alcool, ed ivi impiegato, sempre sotto la vigilanza degli agenti di Finanza.

3. I signori Consoli e i signori Prefetti, per mezzo di porti da essi designati, ed a spese degli interessati, cureranno l'esatta esecuzione delle presenti disposizioni.

### La Commissione Provinciale d'appello

per le imposte dirette viene pel biennio 1897 costituita come segue:

Barbaro conte comm. Emiliano, Presidente; Romanin Andriotti cav. Alessandro, Vice presidente

Volpi Emanuele, Membro effettivo

Cantele avv. Domenico, idem

Vanzetti comm. Cesare, idem

Paresi comm. Francesco Emilio, Membro supplente

Carraro cav. Eugenio, idem

Levi Cattelan cav. dott. Alessandro, idem

Ongaro Bernardino, idem

Brunelli-Bonetti nob. ing. Emiliano, Membro effettivo aggiunto

Giani ing. Vittorio, idem

Meggiorini ing. Vittorio, Membro supplente aggiunto

Appoloni ing. Francesco, idem

### Una importantissima questione

ci viene ripresentata dagli abitanti di una civiltà popolosa contrada cittadina per la quale sembra non esistano leggi, non siano regolamenti, che la possano e la debbano porre in eguali condizioni delle altre vie anche minori nelle quali pure si fa godere dalle autorità a cui preposte un po' di quiete notturna e diurna. Ma via Zucco non deve godere dei medesimi diritti delle consorelle patave; i doveri che si fanno compiere e se per caso gli abitanti nella medesima si scordassero di essere contribuenti e diventassero... morosi, c'è il messo esattoriale che è pronto, magari con l'usciano ed i testimoni, a far compiere ai deboli di memoria il loro dovere di sommessi cittadini. Ma quanto ai diritti, non trascurabile certo quello della pubblica quiete, è come via Zucco, così in Beozia.

È tempo di dire da quali rumori la tranquillità di questo luogo è turbata. Già parlando di via Zucco i lettori saranno stati naturalmente tratti a pensare agli eterodi ed inesauditi reclami contro la scuola di medicina.

È appunto qui il malanno; inconveniente che con un po' di buona volontà e coscienza dei legittimi diritti dei cittadini non è certamente impossibile togliere.

La scienza ha le sue esigenze, diritti tanto più sacri perchè sono esercitati a vantaggio della umanità sofferente; ma senza menomare punto tali diritti, è facile pure procurare quella quiete che giustamente gli abitanti di questa via reclamano, trasportando altrove il deposito dei cani ed il gabinetto di vivisezione.

Ci pare che qualche studio in proposito sia stato fatto e che la località scelta fosse San Massimo ma tale trasloco, crediamo siano opposte le volontà degli sperimentatori professori che si trovavano troppo lunghi dalle cliniche.

Ma allora perchè non fruire della località dove esistevano gli uffici Marcon dietro l'edificio stesso dell'Ospitale? Con un ponte di brevissima gettata si potrebbe anche dare una comunicazione diretta ed assai facile fra il cortile dell'Ospitale e la scuola erigenda dall'una all'altra sponda di questo braccio di fiume.

Qui, come adesso, le povere bestiole torturate per amore della scienza e per la salute dell'uomo potrebbero guaire senza far costantemente noto agli animi gentili ch'è più o meno necessario il loro martirio per dare alla bestia umana la illusoria speranza di mantenersi sana e di guarire se malata.

Qui, considerato che chi di dovere non s'occupi dei bisogni della loro esistenza, già troppo travagliata, i cani potrebbero urlare di fame, come lo fanno ora, senza portare pietosa perturbazione alla pubblica quiete.

Ci consta che furono avanzate proteste e suppliche al Rettore della R. Università, istanze al Ministero e che la Società Zoofila raccolse pure in una petizione moltissime firme. Ma tutto fu vano! Mentre era facile alla autorità scolastica provvedere.

Gli abitanti di Via Zucco però sperano ancora, e noi ritorneremo sull'argomento; *gutta cavat lapidem.*

**Artista concittadino.** — Per la verità. Giorni sono leggemo nell'Adige di Verona un elogio al nostro professore Natale Sanavio.

Fra noi lo scultore concittadino è troppo bene conosciuto, nè occorre che il Comune aggiunga altre parole di elogio all'indirizzo del valente artista; le sue opere sono il suo maggiore attestato; crediamo un dovere invece l'esternare tutta la nostra ammirazione per i rapidi progressi del figlio Augusto, che, come ben si sa, segue le orme del padre.

Abbiamo veduto ad esempio un busto in marmo del defunto conte Corinaldi, di una fattura squisitissima, e di una rassomiglianza perfetta: il busto verrà collocato in una sala della Villa Laspida, e la famiglia Corinaldi, una delle pochissime che conservino, oltre la nobiltà dei sentimenti, l'amore e il buon gusto per l'arte, non potrebbe desiderare certamente un'opera più ben fatta.

Il giovane artista ora è occupato nell'esecuzione di una figura in legno, commissionatagli dal signor Angelo Tessaro.

Della sua perizia come intagliatore, parliamo tempo fa riguardo una bella cornice esposta nel negozio Martire; oggi rinnoviamo le nostre congratulazioni, convinti sempre più che anche il legno viene da lui trattato molto finemente.

La figura muliebre, grande al vero, con un movimento slanciato e rappresentata in atto di roteare in alto un globo che servirà di lampada, la mossa elegante naturale e le morbide curve contribuiscono grandemente a rendere il lavoro non un semplice mobile dozzinale come spesso succede, ma un'opera di arte.

Noi ce ne congratuliamo vivamente col valente e giovane artista che diede prove di sé anche nel concorso al monumento a Mazzini, e lo consigliamo a far conoscere pubblicamente qualche suo lavoro, per esempio un busto di giovinetta che egli ritrasse nell'atto di cantare un malinconico stornello: *Mentre tramonta il sole*; e il titolo sarebbe già quasi inutile giacché la grazia e l'espressione malinconicamente serena del bel volto palesano bene a sufficienza l'intendimento dell'autore.

Perseveri egli senza stancarsi nei suoi studi ardui quanto gentili, e l'avvenire sarà suo.

#### Riposo Festivo.

Per tirannia di spazio dobbiamo rimandare a domani alcuni articoli di cronaca e fra questi una sul riposo festivo.

**Bollettino degli oggetti trovati** e depositati presso l'Economato municipale.

Per la prima volta

- Dei scalpelli da muro.
- Un sacco contenente della crusca.
- Un braccialetto di metallo dorato.
- Due biglietti del Monte di Pietà.
- Una cuffia da bambino.
- Un viglietto del Monte di Pietà.
- Un pendolo da orologio.

Per la seconda volta

- Dei sacchi vuoti.
- biglietto del Monte di Pietà.

## CORRIERE DELL'ARTE

### TEATRO GARIBALDI

#### "IN AMERICA"

È il nostro collega Attilio Borgatti l'autore della commedia sociale *In America*, che per serata della eletta signora Teresa Boetti Valvasura, si presentò ieri sera al nostro teatro Garibaldi.

Di intreccio non v'è che questo:

Antonio, corto di quattrini, dopo un solo mese di matrimonio con Adele, va in America in cerca di fortuna, e lascia intanto in perfetta bolletta la famiglia, composta di padre, madre, suocera e moglie. Per un po' di tempo non si fa più vivo, ma poi giunge un suo letterone col quale dà sue buone nuove, .... *ma bezzì gninte!* Vittorio, giovinotto oltretutto intraprendente, padrone di casa di questi poveri infelici, tira - come chi dicesse, il rocco in una forma abbastanza usuale - alla signora Adele, che cade senza fatica. La caduta porta con sé una non indifferente conseguenza che riesce appena a nascondere quel giorno in cui arriva atteso da tutti, il buon Antonio. Trova, il nostro arrivato, novità che lo meravigliano non poco: prima di tutto un certo odore di agiatezza nella casa che aveva lasciato in cattive acque; trova anche la moglie in una certa *mise* che fa travedere... ciò che è; trova perfino la sua Adele con un paio di orecchini alle orecchie da degradare una signora della più alta società; trova in fine... la levatrica che ebbera la ricevuta dell'ospizio dei trovatelli di un marmocchio... di sesso mascolino. Indi disperazione, imprecazioni, e dopo... partenza di nuovo per l'America.

L'egregio Borgatti, che ha dato ben altre prove della sua intelligenza, che cosa ha vo-

luto dirci questa volta colla sua *In America*? Presentarci un fatto nuovo degno di essere tradotto in commedia, oppure ha creduto di spezzare, ahimè, una lancia pel socialismo, cogliendo occasione della commedia per farne una professione di fede?

Francamente, l'amico nostro si convince che non ha fatto né una cosa, né l'altra.

Di fatti importanti la commedia non ne presenta alcuno, perchè il Borgatti ci ha raccontato una scena che avviene quotidianamente, ci si permetta la frase, nelle stesse forme, sulle stesse basi e forse collo stesso scioglimento finale.

Ma si passi pur via a questo estremo, che noi riteniamo indispensabile in una commedia per interessare il pubblico; ma dimandiamo noi dov'è la verosimiglianza delle scene di contorno dell'azione? Come potremo noi spiegarci quella negligenza che regna in quella famiglia che dimentica di nascondere quanto v'è da nascondere, essendo pure prevenuta dell'arrivo imminente di quel povero disgraziato dall'America? Come spiega quella rara ingenuità di quella moglie, l'Adele, che non si ricorda neppure per ombra che ha appesi alle orecchie gli orecchini... della colpa, e permette che il marito scopra l'altare? E quell'abbigliamento di Adele dove lo è andato a pescare fuori l'autore? E quella ricevuta di ritorno, a guida di pacco postale, che manda l'istituto per mezzo di quella *malcauta* levatrice, rara a trovarsi per davvero, e che si lascia cadere in bocca al lupo?

Via, l'egregio amico, ci perdoni la franchezza - la commedia non presenta proprio nulla di nuovo che meriti interessamento. Però, ciò è ben giusto e lo affermiamo senza reticenze di sorta, le scene sono condotte con sufficiente disinvoltura e con molto buon garbo; il dialogo è facile, semplice nella sua forma e ben fatto; qualità queste che sono più che sufficienti per distinguere nell'amico Borgatti un'ottima stoffa da scrittore per le scene ed anche un certo buon gusto che, a parte tutto, riesce a soddisfare.

Creda il nostro collega: per fare una buona commedia occorrono molte cose e tra esse due che riteniamo indispensabili. Il soggetto, perchè sarà d'accordo con noi che senza un buon soggetto la commedia non si fa - in secondo luogo occorre il buon gusto nella rappresentazione delle varie scene dell'intreccio, unito ad una ben intesa forma di dialogo che dovrà essere facile, naturale e nel contempo unita ad una certa spigliatezza che rende bella la commedia. Il Borgatti ha dimostrato di possedere tutte queste ultime buone qualità, ma di soggetto ve n'era proprio pochino, pochino - se ne convinca.

L'esecuzione fu accuratissima specie da parte della seratante la quale mise in atto tutti i mezzi di cui dispone, e sono molti, perchè la commedia avesse ottima interpretazione.

Dobbiamo un elogio speciale al Bertini, e Grey ed agli altri tutti.

Treves, il distinto brillante, disse bene il monologo del Gandolin, *la macchina per volare*, illustrandola coi *bons-mots* propri del suo spirito.

Della *Locandiera* del Goldoni non possiamo dire che un mondo di bene perchè l'esecuzione fu diligentissima in tutti i suoi momenti.

La seratante fu applaudita parecchie volte da un pubblico scelto e numerosissimo.

Le venne anche offerta una *corbelle* di fiori, molto elegante.

Quod sufficiat.

Per domani sera è annunciata la *Zia di Carlo*. La parte del protagonista è affidata al brillante Treves che sa interpretare con molto spirito la brillante produzione.

È stato il pubblico che ha richiesto la *Zia di Carlo*.

Inutile dire che vi sarà un concorso monstre.

ERREA

#### Novità drammatiche

Leggiamo nella *Stampa (Gazzetta Piemontese)* di Torino:

Marco Praga ha pronta una nuova commedia di cui ancora non è preciso il titolo. Essa sarà rappresentata per la prima volta a Torino, al teatro Alfieri, nel prossimo novembre, dalla Compagnia Mariani-Paladini.

Gerolamo Rovetta pure sta ultimando un nuovo lavoro a cui forse darà il titolo: *Romanticismo*. Ed è probabile assai che anche nel venturo mese noi possiamo dare il primo giudizio sulla nuova opera del valoroso autore.

E sempre nel novembre noi assisteremo ad un'altra, per noi importante novità, la *Ninetta* di S. Lopez, che ebbe già altrove ottimo successo.

Anche Edoardo Calandra ritornerà quest'anno al teatro, nella prossima stagione invernale, con una delle sue finì e artistiche commedie.

Il nuovo lavoro è intitolato: *La parola*, e l'ambiente è posto in quel periodo storico delle guerre franco-piemontesi della fine del secolo scorso, che il Calandra ha studiato con tanta pazienza di storico e spirito di artista.

Un'altra novità ci prepara Cesare Demaria,

l'autore del *Conto corrente*. È un dramma in tre atti intitolato: *L'abisso*, che probabilmente fin dal venturo mese si presenterà al verdetto del nostro pubblico: verdetto che noi auguriamo con sincerità favorevole.

#### SPETTACOLI DELLA GIORNATA

**Teatro Garibaldi.** — La Drammatica Compagnia Teresa Boetti Valvasura, diretta dall'artista Florido Bertini, questa sera rappresenta

*Maria Stuarda*

Ore 8 1/2.

AL PANORAMA in Piazza Unità d'Italia sono visibili 50 Vedute rappresentanti

#### BELGIO

Aperto dalle 10 alle 23

## SPORT

### LE CORSE A ROVIGO

Rovigo, 22

Le corse della seconda giornata riuscirono splendidamente.

Nel premio Commercio (Handicap): I. *Albis* di Colombo — II. *Almaviva* di Tamperi — III. *Brianza* di Tamperi — IV. *Bostan* di Villa.

Premio Criterium: I. *Edera* di Lady Hambletonian — II. *Nembo* di Breda — III. *Don Bartolo* di Gallo.

Premio Ippodromo (Dilettanti): I. *Brieh* del conte Paolo Camerini — II. *Duca* di Ponsetta — III. *Mascherona* di Rossi.

Premio Parigi: I. *Messalina-Brianza* — II. *Albis-Rodomonte* — III. *Congo-Reswata*.

## Nostre informazioni

In seguito al ritiro del nostro ministro da Lisbona, si ritiene come inevitabile il ritiro anche del ministro portoghese da Roma.

Questa rottura diplomatica è variamente commentata.

## Ultimi Dispacci

#### Stazioni navali

(A) ROMA, 23, ore 8

Dovendosi tenere cinque navi da guerra nel Mar Rosso e nell'Oceano Indiano, ciò che imporrà una forte spesa, si ridurrà il numero di quelle, che si trovano distaccate nelle due Americhe.

#### Papa e Czar

(A) ROMA, 23, ore 10

Il Papa ha consegnato al granduca Costantino una lettera autografa per lo Czar. In tale lettera Sua Santità raccomanda a Nicolò II la sorte del clero cattolico della Polonia.

## OSSERVATORIO ASTRONOMIC

DI PADOVA

Giorno 24 Ottobre 1895

a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 44 s. 13

Tempo m. dell'Europa C. ore 11 m. 56 s. 49

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

22 Ottobre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	755.4	753.3	753.6
Termometro centigr.	+ 7.2	+ 14.4	+ 10.0
Tensione vap. acq.	6.1	6.1	6.8
Umidità relativa	80	50	74
Direzione del vento	NNW	SW	S
Velocità del vento	4	5	9
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 del 22 alle 9 del 23

Temperatura massima = + 14.5

minima = + 4.5

F. BELTRAME, Direttore  
F. SACCHETTO Proprietario  
LEONE ANGELI Gerente resp.

Tutti i Medici in generale hanno adottato l'Emulsione Scott per i positivi vantaggi e più rapidi risultati che ha sull'olio di fegato di merluzzo semplice. (Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)

La loro Emulsione Scott mi è riuscita efficacissima nelle più svariate forme di scrofalismo.

Nulla perdendo delle benefiche proprietà terapeutiche dei singoli rimedi componenti, la medesima riesce apprezzabilmente di più facile amministrazione e digeribilità anche per quei molti individui che avevano in precedenza dimostrato ripugnanza invincibile per l'olio di fegato di merluzzo.

Dott. Giuseppe Chiarleoni  
Prof. Direkt. della R. Scuola d'Ustetricia e di Veneologia

## I COLLEZIONISTI di FRANCOBOLLI

troveranno alla Libreria MINOTTI Piazza Unità d'Italia un ricco assortimento di 10.000 FRANCOBOLLI di tutte le specie - Buontissimi prezzi

Si acquistano collezioni, francobolli in genere ed album. 942

**Chi desidera vestirsi con moderna eleganza e spendere con giudizio il denaro**

non trascuri di visitare la

## GRANDE LIQUIDAZIONE DRAPPERIE

in PIAZZA FRUTTI 608 A vicino al Caffè Schivo

E TROVERÀ UNO STRAORDINARIO ASSORTIMENTO

di Stoffe, panni, cheviots, pettinati IMPERMEABILI ecc. ecc.

a prezzi di fabbrica segnati sul cartoncino di ciascuna pezza

Per provviste all'ingrosso rivolgersi al Magazzino Drapperie in Piazzetta Sant'Egidio.

Ditta Giuseppe Dal Brun con propri Lanifici in Schio

## PADOVA

## COLLEGIO CONVITTO G. POLO

ex Baragiola

DIRETTO DA GERMANO POLO

già Docente e Vice-Direttore dell'Istituto Vinanti di Bassano

EDUCAZIONE RELIGIOSA, CIVILE, MORALE

I Convittori possono frequentare le scuole elementari, tecniche, ginnasiali interne e regie, il R. Liceo, il R. Istituto Tecnico e l'Istituto musicale.

Scuola privata interna (tutti i giorni feriali dalle 9 alle 17 1/2. I giovanetti della Città hanno nell'Istituto l'istruzione elementare inferiore e superiore, tecnica e ginnasiale, affidata ad esperti e provetti insegnanti: vi si fermano per la colazione e la ricreazione; vengono accompagnati a passeggio ed hanno la ripetizione.

La retta per gli alunni privati esterni delle Scuole elementari è di Lire 7 il mese. Si accettano, anche per la sola ripetizione, alunni di tutti i corsi del R. Istituti.

Chiedere programmi alla Direzione in Via S. Giovanni d. M. 1680

## Nuova Sartoria

## MAURIZIO CAPPELLIN

N. 432 A - Via S. Apollonia - N. 432 A

PADOVA - EX NEGOZIO MASETTO - PADOVA

### RICCO ASSORTIMENTO STOFFE

DELLE PIÙ RINOMATE FABBRICHE NAZIONALI ED ESTERE

### GRANDIOSO DEPOSITO DI VESTITI FATTI

Prezzi di assoluta concorrenza

CALZONI	da L. 5	a L. 10
SOPRABITI MEZZA STAGIONE	12	40
INVERNO	24	60
ULSTERS	18	50
CON MANTELLINA	22	70
VESTITI COMPLETI	18	50
MANTELLI A RUOTA	13	40

### DEPOSITO IMPERMEABILI

CHEVIOT LODEN E TESSUTO GOMMATO

Specialità uniformi per Convitti, Bande Musicali, Livree per Domestici, ecc.

La Sartoria è provveduta di rinomato Tagliatore 1337

Succursali: BOMBAY, 21 Humam Street

LYON, 6 Rue de la République

## Ceresa & Millin - Venezia

Raffinazione - Macinazione Sublimazione

## ZOLFI

Impulsione diretta su vasta scala

Conservazione chimica - Solfato di Rame

## PANELLI

Per conoscere ricercarsi buoni rappresentanti depositari versati nell'articolo. 1285



Cataloghi gratis a richiesta

## Mancia di L. 100

È stato smarrito un brillante giallo, legato con orecchino con vite.

La mancia suddetta sarà data a chi lo porterà al capitano sig. Biscuola del Distretto Militare. 1341

## Avviso ai padri di famiglia

NELLA CARTOLERIA

## A. SACERDOTTI

Piazza Erbe 360 A

PER L'ANNO SCOLASTICO 1895-96

trovansi tutti i LIBRI DI TESTO

prescritti alle Scuole Elementari, Tec-

niche, Normali, Magistrali e Scalcerie;

nonché tutti gli oggetti di Cancelleria,

gomme, compassi, matite, inchiostri di

China, righe, squadre, doppi decimetri,

album cartografici, carte per disegno,

Quaderni per scrittura da 96 pagine

in carta satinata sopraffina con copertina istruttiva.

1335

## Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto

sotto il patrocinio del Municipio ed approvato dal R. Provveditore agli studi.

RETTA ANNUA

R. Scuola Tecnica ed Element. Pubb. Lire 330.

Ginnasio Privato L. 490

Buon vitto - locale fornito di ampie sale e situato in luogo saluberrimo - vigilanza assidua dentro e fuori del Collegio - educazione morale e civile.

Per giovani che devono sostenere nella sessione di Ottobre gli esami di riparazione e di ammissione, l'Istituto resta aperto anche durante le vacanze.

A richiesta si spediscono programmi.

FRANCESCO SPESSA

Direttore-Proprietario 1196

## OSTETRICIA

E MALATTIE DELLE DONNE

Dott. Salvatore Levi

specialista

Via S. Matteo N. 1209 P. II.

CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.

CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1076

# FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano, Via Broletto, 35

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo  
Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali Esposizioni nazionali ed internazionali  
**Amaro, Tonic, Corroborante, Digestivo** — Raccomandato da celebrità mediche  
Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA & C. — Concessionari per l'America del Sud C. F. HOEGER, Genova  
1042 **Guardarsi dalle contraffazioni**

Per acquisti preferite

il più antico e primario Magazzino Orologerie

## DITTA G. SALVADORI

VENEZIA - Merceria S. Salvatore - vicino alla R. Posta Centrale - VENEZIA

che da 38 anni ha sostenuto E SOSTIENE qualunque concorrenza in tutti gli articoli come qui sotto i Listini.

**Avvertimento** — In occasione del grande concorso di Forestieri per l'Esposizione d'arte e festeggiamenti, troverete un grandioso assortimento di oggetti oro, argento e metallo, come ricordi di Venezia d' tutta novità. I prezzi sono segnati modici sopra ogni oggetto.

I prezzi sono segnati modici non fissi per la assoluta concorrenza

Grande Assortimento Orologi da Tasca		OROLOGI DA TAVOLA		OROLOGI DA PARETE		UNICO DEPOSITO	
I prezzi variano da L. 5 a L. 300		di metallo dorato a campana di vetro da L. 23 a 150		regolatori in legno di varie tinte e forme		di	
<b>Remontoir di qualità migliore</b>		di vero bronzo senza campana . . . . . 50 a 200		altezza m. 0,56 larghezza m. 0,26 da L. 10 a 16		<b>brillanti excelsior</b>	
in oro	per signora da L. 32. — in più	Candellabri . . . . . 35 a 150	Orologio e Sveglia metallo bronzato, dorato e nichellato . . . . . 6 a 18	0,70 . . . . . 0,30 . . . . . 18 . . . . . 24	1,02 . . . . . 0,36 . . . . . 20 . . . . . 32	montati in oro fino su buccole, anelli, spille, puntasciali, ecc.	
	per ragazzo . . . . . 45 . . . . .	Orologi da tavola in legno di varie forme e colori . . . . . 14 a 20	Orologi notte metallo e alabastro . . . . . 25 a 100	4,80 . . . . . 0,30 . . . . . 40 . . . . . 100	Attenzione da non confondersi con quelli che hanno una capsula argentata di dietro, che con pochissima umidità o sudore perdono lo splendore, mentre questi <b>Excelsior</b> sono trasparenti, si possono pulire egualmente come il brillante prezioso mantenendo sempre il medesimo abbagliante splendore.		Anelli . . . . . da Lire 8. — in più
Niello	per uomo . . . . . 45 . . . . .	Orologi da viaggio in astuccio . . . . . 30 a 150	<b>Orologi da parete</b>	In vetro		Buccole . . . . . 13 . . . . .	
	per signora . . . . . 35 . . . . .		in legno di varie tinte	altezza m. 1,10 larghezza m. 0,35 da L. 80 a 120		Fermagli . . . . . 22 . . . . .	
in argento	per uomo . . . . . 48 . . . . .		rotondi e quadrati . . . . . da L. 12 a L. 35	Manifattura di Venezia		— 0—0—0—	
	per signora . . . . . 20 . . . . .		in ferro rotondi . . . . . 9 . . . . . 14	Catene per Orologi oro ed argento		Ricordi di Venezia	
in acciaio	per uomo . . . . . 18 . . . . .		ovali . . . . . 30 . . . . . 40	a prezzi più vantaggiosi		in filigrana argento.	
in metallo	per uomo . . . . . 12 . . . . .		in legno . . . . . 30 . . . . . 60	Catena oro fino due fili per signora da L. 25. —		fermagli, ferri da gondola, gondolette, colombi, ecc. ecc. da Lire 2. — a Lire 4. —	
			dorati ed intagliati . . . . . 100 . . . . . 250	idem ad un fiocco . . . . . 32. —			
			in vetro, manifattura veneziana . . . . . 60 . . . . . 140	idem a due fiocchi . . . . . 38. —			
			in legno, marini ottagonali . . . . . 9 . . . . . 20	Catena argento a due fiocchi per signora . . . . . 5.50			
			Cucù intagliati . . . . . 35 . . . . . 50	idem a tre fili per uomo . . . . . 5.50			
				— 0—0—0—			
				Catene di metallo dorato, ossidato e nichellato			
				ultime novità			
				da Lire 1. — a Lire 6. —			
Qualità commerciale							
in oro	per signora da L. 28. —						
	per ragazzo . . . . . 40 . . . . .						
	per uomo . . . . . 50 . . . . .						
in argento	per uomo . . . . . 45 . . . . .						
	per ragazzo . . . . . 13 . . . . .						
	per signora . . . . . 17 . . . . .						
in metallo	per uomo . . . . . 5. —						
Orologi da tasca di precisione, ferroviari, Calendari con fasi lunari, cronografi, contatori per corse cavalli, secondi indipendenti per medici, ripetizioni, ecc., in oro, argento, niello, acciaio ossidato e metallo. 1039							

### AVVISO INTERESSANTE

**CABINETTO MEDICO MAGNETICO**

La Signorina ANNA D'AMICO dà consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consulti per corrispondenza devono scrivere se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono — se per domande d'affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno Lire Cinque in lettera raccomandata o cartolina vaglia al professore PIETRO D'AMICO Via Libertà, piano secondo, BOLOGNA. 667

### Malattie segrete

**Capsule Santal Salol Emery**

Il più potente antiliberagico finora conosciuto, guarigione sicura in pochi giorni. Guardarsi bene dalle molte artificiali imitazioni. 1177

Deposito Generale  
**S. NEGRİ E C. - VENEZIA**  
Vendita in tutte le Farmacie

### CONSERVAZIONE E STABILITÀ DEI CAPELLI E DELLA BELLEZZA DELLA BARBA

DELLA BELLEZZA

### L'ACQUA CHININA-MIGONE

tanto profumata che inodora.

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali agiscono con un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti, anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatevi sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura egeggiante capigliatura.

**ATTESTATO**  
Signori ANGELO MIGONE & C. - MILANO  
«La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma ne fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurato una lussuosa egeggiante capigliatura.»  
CESIRA LOLLİ

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2. e in bottiglie grandi per famiglie a L. 2.50 la bottiglia — tanto profumata che inodora.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincaghiere — Signor DALLA BARATTA Negoziante — Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Caybur, Via, Turchia e Piazza Frutti — G. B. MIOZZO.

DEPOSITO GENERALE - Via Torino N. 12 - MILANO  
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi. 90028

### Orari Ferroviari

1 Settembre 1895

Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto	3.55 4.45	acceler.	23.25 0.18
	4.38 5.25	omnibus	1.15 5.25
misto	6. — 7.25		6.15 7.30
omnibus	8. 9. 9.25	diretto	8.45 9.29
	9.36 10.50	acceler.	9.50 10.51
diretto	13.21 14. —	misto	12.35 13.45
acceler.	13.38 14.40	diretto	14. 5 14.49
misto	15.45 17.20		14.35 15.14
diretto	17.59 18.45	misto	16.25 17.45
omnibus	19.52 21. 4	acceler.	18. 5 19.23
acceler.	21.43 22.40	diretto	22.45 23.31

1 Ottobre 1895

Padova-Venezia		Venezia-Padova	
da Padova	5. — 7.40	da Dolo	6. — 6.56
	7. 8 — 9.48	da Venezia	6.20 — 9. —
	10.34 — 13.14		8.28 — 11. 8
	14. 2 — 16.37		11.54 — 14.34
	17.30 — 20. 5		16.51 — 19.26
	20.23 — 23. 3		20.20 — 22.55

N.B. Tutti i treni faranno un minuto di fermata di fronte a Caffè Commercio a Dolo.  
Tutti i treni faranno ogni Martedì un minuto di fermata al Ponte di Gambarare sito fra le Stazioni di Mira e Porte e Origgio.

Padova-Bassano		Bassano-Padova	
diretto	4.41 6.24	misto	5.15 7. 4
misto	8. 3 9.43	omnibus	8.30 10.14
	14.36 16.27	misto	15.12 17. 2
	18.28 20.19	omnibus	19. 2 20.53

Padova-Bagnoli		Bagnoli-Padova	
diretto	7.27 9. —	misto	5.25 7. 5
	13.30 15.10		7.10 10.50
	18.30 20.10		16.30 18.10

Treviso-Vicenza		Vicenza-Treviso	
diretto	4.32 6.47	misto	4.55 7. 7
omnibus	8. 5 9.53		8. — 10.23
misto	14. 5 16.47		14.55 17.12
omnibus	18.14 20.22		18.55 21. 7

Conegliano-Vittorio		Vittorio-Conegliano	
diretto	8. — 8.29	misto	6.32 9. 58
misto	11.10 11.43		8.55 9. 4
misto	13.15 13.49	omnibus	12.10 13. 6
omnibus	16. 5 16.34	misto	14.55 15. 4
	20.46 21.11		19.35 20. 3

Padova-Piove		Piove-Padova	
misto	7.40 8.40	misto	6.30 7.30
	11.50 12.30		8.50 9.50
	15.40 16.40		13. — 14. —
	18. — 19. —		16.50 17.50

Padova-Montebeuna		Montebeuna-Padova	
misto	5.10 6.49	misto	7.17 9. —
	11.10 12.50		16.21 18.11
	18.28 20.12		20.43 22.20

### Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso

Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio

I più semplici e I più economici per il consumo

Horze in cavalli effettivi	1	2	3	4	5	6	8	10	15
Prezzo del Motore a gaz	750	1200	1500	1900	2400	2800	3200	4000	4500
Prezzo del Motore a pet.	1100	1500	1800	2200	2800	3500	4000	4100	7000

Riparazioni di LOCOMOTIVE, TREBBIATORI a prezzi ridotti, SERRE per fidi di ogni forma a disca L. 13 al metro quadrato, VETRI doppi del Belgio per Serre a L. 5. — al metro quadrato — SERRA a METRI di chiusura per Negozi in lamiera badolata. — POMPE per uso pubblico e privato. POZZI a getto continuo con tubi di ferro. APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei Motori a GAZ o a PETROLIO, e di macchine a vapore.

Dietro richiesta si danno chiarimenti.

REGENTIA PUBBLICAZIONE DELLA PREM. TIPOGRAFIA EDIFICI F. SACCHETTO

Prof. FAVARO Lezioni di Geometria Primitiva III ed. - L. 5.50  
Prof. BONALELLI Elementi di Psicologia e Logica ad uso dei Licei - II edizione - Prezzo L. 2. —  
Prof. LANDUCCI Storia del Diritto Romano II edizione - vol. I. - parte I. - Prezzo L. 4. —

**Guida Storico-Illustrata di Padova - Lire 1**  
**Guida della Basilica di S. Antonio - Cent. 50**  
**Vita Popolare di S. Antonio - Cent. 25**

CLXXV. - H. - 99. 1671, 24. — 29. 40 — 72.42 — 159.55. — 527,1 — 1035,42 — 785,35 — 630,13 — 32,2,32 — 0,43,8,9,5 — 37,5,0,2 — 401,3 — 216,37 — 37,9,5,8,2 — 3,2 — 639,15 — 697,38 — 44 — 531,141 — 527,1 — 37,3,60,17,2,30,8,5,66,73 — 1166 — 31 — 11. — 1109,17 — 444,1 — 4,2,19,73 — 4,26,57 — 732,9 — 778,10 — 0,82 — 2 — 60,7,3,37,2 — 621,12 — 786,35 — 337,30 — 0,43,73,6,2,8 — 1162,47 — 1115,41 — 54,47 — 88 — 727,1 — 710,19 — 43,6,0 — 0,5 — 809,43 — 996,30 — 1204,26 — 1137 — 26 — 737,9 — 327,8 — 224,36 — 691,2 — 9,73 — 252,35 — 786,35 — 0,3,66 — 478 — 7 — 401,3 — 2,32,66,7,3,19,5 — 715 — 1146,27 — 141,41 — 0,8,0,43,5,66,7,5 — 276,12 — 692,48 — 110,6,0,4,11,11,90

Ing. Ongaro e Vezzi  
Padova S. Matteo 1154 1155  
S. VINCENZIOLI OLIERI  
SEMINARICI SACK  
Macchine Agricole  
ogni genere ed accessori  
Officina propria